Parere del Revisore Unico

sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 04.06.2025 avente ad oggetto:

Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2024 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011

IL REVISORE UNICO

Rag. Antonio Rossi

VERBALE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI N. 38 DEL 06.06.2025

COMUNE DI LUOGOSANTO
PROVINCIA DI SASSARI

Parere del revisore dei conti sulla proposta di deliberazione n. 25 del 04.06.2025 della Giunta Comunale di Luogosanto, avente come oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011".-

IL REVISORE DEI CONTI

VISTA la proposta della deliberazione n. 25 del 04.06.2025 avente per oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011" da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale;

TENUTO CONTO che:

a) l'articolo 3 comma 4 D. Lgs. n. 118/2011 prevede che "*Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento*";

b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 del citato decreto prevede che "*il riaccertamento ordinario deiresidui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione,in vista dell'approvazione del rendiconto*";

c) il citato art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni "*possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di parti importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione al fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate*".

VISTA la Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 27 del 02.12.2024, con la quale si provvedeva alla variazione di esigibilità e costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato ai sensi del comma 5-quater lett.b) e lett.e-bis) art. 175 del D. Lgs. 267/2000;

VISTA la Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 03 del 14.02.2025, con la quale si provvedeva alla re-imputazione parziale di residui e agli adempimenti conseguenti (art. 3, comma 4 D.Lgs.n. 118/2011) e alla variazione al Bilancio di Previsione 2025-2027;

TENUTO CONTO CHE:
a) con nota prot. n. 793 del 03 Febbraio 2025 il Responsabile Finanziario ha trasmesso agli uffici l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2024, ai fini del loro riaccertamento;
b) I vari dirigenti dei servizi hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento;
c) con determinazione i vari dirigenti hanno provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi nonché alla re-imputazione parziale di residui attivi e passivi non esigibili al 31 dicembre 2024, ai fini del loro incasso/pagamento;

CONSIDERATO che la proposta con la quale si procede al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 è completa della documentazione dimostrativa dell'operazione, quali gli elenchi degli accertamenti e degli impegni aperti al 31/12/2024, la tabella riepilogativa dei residui mantenuti, dei residui cancellati, dei residui reimputati con il relativo prospetto della composizione del Fondo Pluriennale Vincolato e del riepilogo delle conseguenti variazione di bilancio ai sensi dell'articolo 163 comma 7 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTI gli allegati prodotti dal servizio finanziario e relativi alla proposta di deliberazione n. 25 del 04.06.2025 e più precisamente:

- **ALLEGATO A – RESIDUI ATTIVI GESTIONE RESIDUI**
- **ALLEGATO A1 - RESIDUI ATTIVI GESTIONE COMPETENZA**
- **ALLEGATO B - RESIDUI PASSIVI GESTIONE RESIDUI**
- **ALLEGATO B1 – RESIDUI PASSIVI GESTIONE COMPETENZA**
- **ALLEGATO C – REIMPUTAZIONE ENTRATA/SPESA**
- **ALLEGATO D - VARIAZIONE AL BILANCIO 2024-2026**
- **ALLEGATO E – VARIAIZONE AL BILANCIO 2025-2027**
- **ANALISI ANZIANITA' RESIDUI**
- **QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO**
- **ELENCO DETTAGLIO REIMPUTAZIONI 2024 PER 2025 (COMPETENZA)**
- **ELENCO DETTAGLIO REIMPUTAZIONI 2024 PER 2025 (FONDO COPERTO DA FONDO)**

PROCEDE alle necessarie verifiche, tenuto conto che:

- L'adempimento previsto dall'art. 3 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 consiste nel riaccertamento ordinario dei residui sia attivi che passivi, in particolare nella ricognizione diretta a verificare la fondatezza giuridica dei crediti accertati, della loro esigibilità, della loro affidabilità in ordine alla scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno, nonché del permanere delle ragioni alla base delle posizioni debitorie e creditorie ed infine la corretta allocazione in bilancio dei crediti e dei debiti.

- La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente pertanto di individuare formalmente: i crediti di dubbia e difficile esazione, i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili, i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito, i debiti insussistenti o prescritti, i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere a una loro riclassificazione, i crediti e i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di questo esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

L'analisi che l'organo esecutivo deve svolgere nell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui ha valenza notevole: possono infatti presentarsi fattispecie per le quali i residui non sono caratterizzati dalle peculiarità previste dalla norma in quanto non sussistente l'obbligazione giuridica con conseguenze positive o negative sull'avanzo di amministrazione oppure si può rendere necessaria una loro reimputazione nel tempo in quanto si sono verificate variazioni nella maturazione delle condizioni di esigibilità con conseguenze sul Fondo Pluriennale Vincolato;

Ciò posto, il Revisore:

- ha esaminato preliminarmente la documentazione depositata agli atti del servizio finanziario, con la quale il Responsabile del Settore Economico-Finanziario ha proceduto alla ricognizione e verifica dei residui (insussistenza per eliminazione dei residui attivi e passivi o mantenimento degli stessi in quanto esigibili) da cui è emersa l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate, ma non esigibili alla data del 31/12/2024;

- ritiene corretta la procedura eseguita per la ricognizione e la connessa analisi di valutazione dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 volta a verificare per ciascuno di essi le ragioni del mantenimento, della eventuale cancellazione laddove non esistente l'obbligazione giuridica e le ragioni della eventuale reimputazione ad annualità successive al 2024 per variazioni nella maturazione delle condizioni di esigibilità;

- ha verificato altresì che l'operazione generale di riaccertamento ordinario dei residui ha comportato i seguenti risultati:

ELENCO		IMPORTO
Residui attivi cancellati definitivamente		238.171,94
Di cui:		
Residui attivi inesigibili		0,00
Residui attivi re-imputati		928.066,55
Residui passivi cancellati definitivamente		266.120,87
Residui passivi re-imputati		928.066,55
Residui passivi re-imputati (FPV SPESA complessivo)		1.325.190,60
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2024 provenienti dalla gestione dei residui		2.554.500,36
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2024 provenienti dalla gestione di competenza		1.015.935,11
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2024 provenienti dalla Gestione dei residui		629.916,42
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2024 provenienti dalla Gestione di competenza		1.098.615,81

TABELLA RIEPILOGATIVA
RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI AL 31/12/2024

RESIDUI ATTIVI INIZIALI 2023 E PREC:	3.594.993,13
incassati	- 802.320,83
Eliminati	- 238.171,94
RESIDUI ATTIVI COMPETENZA 2024	+ 1.015.935,11

RESIDUI ATTIVI FINALI da riportare	**3.570.435,47**

RESIDUI PASSIVI INIZIALI 2023 E PREC.	2.643.393,39
Pagati	- 1.747.356,10
Eliminati	- 266.120.87
RESIDUI PASSIVI COMPETENZA 2024	+ 1.098.615,81

RESIDUI PASSIVI FINALI da riportare	**1.728.532,23**

- ha controllato la nuova consistenza del FPV vincolato riportato all'esercizio 2025.

A seguito della operazione di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2024, constata che il FondoPluriennale Vincolato (FPV) è determinato, al termine dell'esercizio 2024, (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo) per un importo pari a **€. 1.325.190,60**, di cui:

FPV di spesa parte corrente: **€. 309.177,48**
FPV di spesa parte capitale **€. 1.016.013,12**

ed è composto secondo la seguente tabella di dettaglio:

DESCRIZIONE	Gestione	Corrente	Capitale	Totale
FPV di SPESA costituito in corso di esercizio	Comp.	€. 0,00	€. 424.728,66	€. 424.728,66
	Res.	€. 14.737,98	€. 75.667,67	€. 90.405,65
FPV di SPESA costituito in sede di riaccertamento parziale dei residui	Comp.	€. 134.928,90	€. 383.016,30	€. 232.458,15
	Res.	€. 97.529,25	€. 127.720,49	€. 510.736,79
FPV di SPESA costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	Comp.	€. 61.981,35	€. 4.880,00	€. 66.861,35
	Res.	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
TOTALE FPV DI SPESA		**€. 309.177,48**	**€. 1.016.013,12**	**€. 1.325.190,60**
di cui FPV gestione di competenza	*Comp.*	*€. 196.910,25*	*€. 812.624,96*	*€. 1.009.535,21*
di cui FPV gestione dei residui	*Res.*	*€. 112.267,23*	*€. 203.388,16*	*€. 315.655,39*

Dopo di che il Revisore

RILEVATO che, pertanto, il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2024 rispetta la vigente normativa siccome sopra richiamata;

VERIFICATA la correttezza formale e sostanziale delle operazioni effettuate in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2024;

VISTO il Bilancio di previsione 2025/2027, approvato con deliberazione C.C. n. 30 del 27.12.2024, corredato dal parere favorevole del revisore dei conti;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità armonizzata;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di deliberazione in parola *ex* art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), dal Responsabile del Servizio Finanziario;

DATO ATTO che la Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Regione Sardegna, con deliberazione n. 58/2025/PRSE ha invitato il Comune di Luogosanto a riferire su alcune irregolarità e criticità riscontrate in esercizi precedenti;

CHE il Comune si è attivato per produrre, entro i termini fissati dalla Corte, i dovuti chiarimenti in merito;

ESPRIME

ai sensi della richiamata normativa e per le motivazioni di cui in premessa, ***parere favorevole CON RISERVA (condizionato quindi alla risoluzione dei problemi riscontrati dalla Corte dei CONTI),*** sulla proposta di deliberazione di G.C. n. 25 del 04.06.2025 avente ad oggetto **"*Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2024 ai sensi art.3 comma 4 D.Lgs. n. 118/2011".***

Lì 06.06.2025

Il Revisore unico dei conti
Antonio Rossi
Firmato digitalmente